

Transit Point di Verona: la storia di “Vale”

Dalle vie dell’arte alle vie del tabacco



Valentina Checcolin, gestore del TP di Verona, conosce il Deposito come le sue tasche: ha infatti cominciato a lavorare qui fin da giovanissima con la prima titolare, signora Gianfranca Veronesi. Dopo aver fatto tanta gavetta ha oggi l'onore e l'onere di organizzare, indirizzare e gestire l'attuale Magazzino. I suoi sogni come ci racconta lei stessa erano diversi: amava l'arte, la cultura, la pittura, il restauro eppure è entrata in un mondo completamente diverso che però oggi apprezza e per cui lavora con impegno e determinazione. Inoltre le sfide sono sempre piaciute a “la Vale” come la chiamano tutti e non si è mai tirata indietro davanti ad alcuna difficoltà, anzi ha affrontato sempre ogni situazione a testa alta. Insomma, a 39 anni, con un bambino di due anni e mezzo, Brando, dirige una squadra di 8 collaboratori e rifornisce ben 524 Rivendite.

Valentina, ci racconta come ha iniziato questo lavoro? Chi l'ha attirata dentro la distribuzione di tabacchi e prodotti diversificati? In questo lavoro a preminenza maschile quanto posto c'è per le donne? si fa fatica ad imporsi?

Alcuni anni fa, esattamente nel 2000, quasi per gioco ho iniziato questa improbabile avventura. Improbabile, sì, perché a quel tempo scorreva nelle mie vene l'amore per l'arte, la pittura ed il restauro in tutte le sue forme e mai avrei pensato di intraprendere una strada così diversa da quella che sognavo. Eppure, insieme a quella dell'arte, nelle mie vene ha iniziato a scorrere anche la passione per questo lavoro, un lavoro che mi ha sempre messa alla prova, mi ha responsabilizzata, mi ha gratificata, mi ha scalfito, mi ha dato grandi soddisfazioni e mi ha imposto grandi sacrifici. La vera artefice e guida sapiente che mi ha iniziata a questa avventura è stata sicuramente mia madre, Susanna, indiscussa pietra miliare del nostro Deposito che mi ha trasmesso la passione per questo lavoro. Pietra miliare non per l'età, capiamoci, ma per esperienza, professionalità e devozione. La nostra collaborazione è sempre stata vincente e appassionata. Per tutto questo non la ringrazierò mai abbastanza. Ad oggi il TP di Verona si avvale della collaborazione di 7 ragazzi, giovani e volenterosi, intraprendenti, poliedrici ma precisi nelle loro principali mansioni. Sette uomini ed una donna. Eppure il clima che si respira è quello di una famiglia allargata, c'è ironia e serietà, c'è precisione,



professionalità, fiducia e stima, c'è amicizia ma c'è soprattutto rispetto. Mi sento leader di un team, alleno una squadra di elementi coesi e propensi al miglioramento, ogni giorno. La squadra che cerco di plasmare è quella in cui, in un determinato momento e di fronte ad una determinata situazione, tutti pensino in funzione della stessa cosa, simultaneamente. Perciò, per me è molto importante delegare e responsabilizzare ogni elemento del mio team. Dunque, come donna, non è stato difficile impormi e sono convinta che un vero leader non abbia sesso ma piuttosto sia colui che condivide le proprie conoscenze e sia in sintonia con i colleghi per aiutare il team e l'azienda.

DETERMINAZIONE E CONCRETEZZA PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSI

Parliamo di numeri: quante rivendite rifornite e dove arriva il vostro raggio di azione? Ci sono problemi con le scorte di sigari e sigarette in una città che è la quinta visitata nel nostro paese da turisti italiani e stranieri,

complici Shakespeare e Giulietta e Romeo?

Il nostro Transit Point rifornisce 524 Rivendite dislocate nel centro storico di Verona e comuni limitrofi. Di queste, 319 usufruiscono del servizio di trasporto garantito. Viviamo in una città turistica che sorge lungo le rive del fiume Adige, posta ai piedi dei monti Lessini e d'estate godiamo del profumi e dell'incanto del lago di Garda. Gestiamo quindi una zona molto ampia ed eclettica. Nonostante l'alto afflusso di turisti, ormai in ogni periodo dell'anno, le nostre scorte di sigari e sigarette garantiscono una corretta alimentazione dei flussi produttivi in quanto giornalmente approvvigionate dal nostro DFT di competenza (Tortona).

Prodotti diversificati dal tabacco: come va la distribuzione? Avete trovato difficoltà nel rapporto con il tabaccaio a promuoverli? C'è del personale "formato ad hoc"?

'Sappiamo ciò che siamo ma non quello che potremmo essere' recitava il buon Shakespeare. E come nell'Amleto, così per Terzia siamo di fronte ad una continua evoluzione di noi stessi. Ab-

biamo raggiunto nel tempo risultati sempre più importanti ma non ancora sufficienti, abbiamo impiegato risorse ed affinato la tecnica, abbiamo fidelizzato molti clienti e molti altri ce li stiamo piano piano coccolando. Non è stato facile inserirsi in questa realtà commerciale, già popolata da grossi concorrenti presenti sul nostro territorio da sempre, ma sono fermamente convinta che nulla sia irraggiungibile. Siamo aperti ad imparare per crescere ed avanzare e tutti i ragazzi sono ispirati, competenti e propositivi. Essere forti e senza limiti per noi ormai è diventata un'abitudine. E tutto ciò è stimolante.

Parliamo di tutela del Deposito: avete mai subito furti o rapine? E quali sono le misure di sicurezza predisposte a guardia del Magazzino?

Sì, purtroppo negli ultimi mesi siamo stati vittime di ben due furti ai furgoni adibiti al trasporto dei tabacchi, il tutto si è svolto in pochi secondi senza danni collaterali all'autista. Il Deposito è dotato di telecamere interne ed esterne, controllate direttamente dalla centrale operativa di Logista, sensori di avvicinamento, allarme perimetrale. Tutto ciò è integrato dal costante monitoraggio (diurno e notturno) della vigilanza locale nonché collegamento diretto con le Forze dell'Ordine.

Una domanda sull'informatizzazione del Deposito e dell'esperienza con il WMS quali i vantaggi e quali le criticità?

Il sistema WMS fornito da Logista è sicuramente un supporto indispensabile per la gestione del Magazzino e per ridurre notevolmente il margine d'errore. Permette un monitoraggio continuo ed efficiente di tutte le operazioni di controllo: in particolare la gestione dei sottocodici, l'attività di picking e la recente evoluzione delle modalità operative in ambito Track & Trace. Personalmente non ho mai riscontrato particolari criticità nell'utilizzo dei dispositivi e la loro manutenzione è sempre stata gestita in modo rapido e dinamico.

Agemos: la vostra Associazione; pensa che sia un sindacato forte e pronto a rappresentare le vostre istanze? Ha qualche proposta o suggerimento da dare alla Dirigenza?

Siamo assolutamente ben "tutelati" dalla nostra

Associazione abbiamo una buona comunicazione tra colleghi e anche con la Dirigenza che ci sostiene quando dobbiamo intraprendere nuove scelte e decisioni.

La nostra Associazione ha da sempre gestito tutti i passaggi più importanti della categoria dei Gestori: mi ricordo ancora nel 2005 la ristrutturazione della rete, con gli accorpamenti di numerosi depositi, e successivamente la trasformazione operativa nel 2013. Per non citare l'avvio recente del progetto Terzia. Avere un rappresentante unico come Agemos, in grado di interloquire con istituzioni, operatori del tabacco e con il nostro committente principale è una necessità inderogabile. La piccola impresa ha bisogno di essere supportata e soprattutto compresa nelle sfide lavorative di tutti i giorni: il grande pregio di Agemos è di essere una associazione di Gestori per i Gestori. E quindi chi meglio di un collega può comprendere il ruolo e le necessità di gestione di un deposito fiscale. Ai rappresentati di Agemos innanzitutto rivolgo un plauso per come hanno garantito unità e continuità alla nostra categoria nonostante le difficoltà del settore logistico e dei servizi. Come auspicio per il futuro c'è quello di proseguire nel dialogo frequente con tutti gli associati, e ricercare sempre soluzioni che tengano conto delle peculiarità locali.

A VERONA, NELLA CITTA' DI GIULIETTA E ROMEO, UN TABACCAIO DAI GRANDI NUMERI ALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA

A Verona, città posta sulle due rive dell'Adige, fra la pianura e il piede dei monti Lessini, in un territorio che onora il dio Bacco con la coltura di uve pregiate da cui nascono il Bardolino, il Soave e il Valpolicella e dove ebbero signoria gli Scaligeri con il famoso Cangrande, e dove Shakespeare ambientò la celebre storia dei tragici amori di Giulietta e Romeo, sede della più famosa Arena... si trova nostra tabaccheria. La location è da grandi numeri perché si trova alla Stazione di Porta Nuova e di avventori ce ne sono tantissimi e da ogni dove.

Cominciando la nostra chiacchierata con il signor Roberto Forini, esperto tabaccaio, domandiamo come e quando è iniziata la sua



avventura professionale e perché gli piace questo mestiere.

E' iniziata nel 1983, e lo faccio ancora con un certo entusiasmo perché il contatto con la gente, le gestione commerciale e del personale, le relazioni con fornitori ed agenti mi sono sempre piaciute e qui ho modo di metterle in pratica.

Di gente ne vedete tanta; ricorda qualche episodio in particolare?

Di persone ne passano tante e devo dire che quotidianamente assistiamo a qualche fatto curioso o richiesta particolare, a volte talmente ridicola che riusciamo ancora a sorridere.

Com'è strutturata la sua rivendita?

Come una piccola impresa... e di cose ce ne sono da fare ormai anche il tabaccaio è un imprenditore più che commerciante.

Quante persone lavorano con lei? E' a conduzione familiare?

Mi avvalgo della collaborazione di 7 commesse. E poi c'è la presenza importantissima ed esclusiva di mia madre che è titolare ed io il coadiutore.

Riguardo al tabacco, quanti chili vengono acquistati a settimana? Aumenta lo smercio nel weekend? Oltre al tabacco quali servizi trova qui il cliente? Nella rivendita si smercia anche il sale?

Le vendite dei prodotti del tabacco purtroppo sono in flessione, complici molti aspetti, come limitazioni di vario tipo, campagne antifumo, sigarette elettroniche, ecc.

Acquisto in media 110 kg di prodotti a settimana e nel weekend non ci sono particolari picchi di vendita se non in occasione di Fiere, Manifestazioni o Concorsi. Oltre ai tabacchi ho generi di prima necessità, souvenir, giocattoli, borse e trolley di vario genere; inoltre i servizi di pagamento e servizi Lottomatica, e tutta una serie di articoli rivolti a soddisfare necessità di chi viaggia o deve fare un regalino dell'ultimo minuto. Sale assolutamente no: si tratta di un articolo non richiesto e mai tenuto.

Verona, città dell'amore e del pandoro, visitatissima da stranieri e italiani durante tutto l'anno: siete sempre riforniti di tabacco?

Assolutamente sì. Essendo la Rivendita in un punto di forte affluenza è impossibile prevedere il consumo con esattezza, quindi sono sempre rifornito.

Siete mai incorsi in furti o rapine a danno del vostro negozio?

Fortunatamente non è mai successo nulla di grave, merito anche della presenza costante della Polizia Ferroviaria e della vigilanza privata; poi un altro vantaggio è che, essendoci sempre molta gente in Rivendita, questo è un deterrente per chi vuole compiere azioni malavitose.

I rapporti con il TP di riferimento: cosa e quanto comprate dal loro Deposito? Vi rifornite voi stessi o andate direttamente al Deposito per ritirare la merce?

I rapporti con il nostro TP sono ottimi e lo sono sempre stati, c'è collaborazione e disponibilità da parte di entrambi e questo agevola molto il normale svolgimento delle operazioni di fornitura e consegna.

Vi rifornite voi stessi o andate direttamente al Deposito per ritirare la merce?

Spesso per noi è un problema muoverci dalla Rivendita, quindi approfittiamo del servizio di consegna che è molto comodo ed esente da rischi per noi.